

Giugno 1942, si dichiarò l'inizio della lotta armata greca contro l'invasore italiano

FONZI Paolo, Fame di guerra. L'occupazione italiana della Grecia (1941-43). CAROCCI EDITORE. ROMA. 2019 pag 215 8° introduzione, sigle e abbreviazioni, cartine mappe, bibliografia, indice nomi; Collana Studi storici Carocci. Paolo Fonzi è borsista della Fondazione Gerda Henkel presso l'Università von Humboldt di Berlino, dove svolge ricerca e attività didattica: Ha dedicato ampi studi alla politica di occupazione nazionalsocialista, alla storia economica e politica del Terzo Reich ('La moneta nel grande spazio', Milano, 2011) e alla comparazione tra le politiche di occupazione italiane e tedesche durante la Seconda guerra mondiale. [Il 17 giugno 1942 un piccolo gruppo di armati capeggiato da Thanasis Klaras, meglio noto con il nome di battaglia di Aris Velouchiotis, si presentò in un villaggio dell'Evritania poco distante da Karpenisi di nome Domnitsa. Aris, membro del Partito comunista di Grecia (KKE) dal 1924, internato da Metaxàs e rimesso in libertà in seguito a una "dichiarazione di pentimento", faceva da tempo pressioni sulla dirigenza comunista affinché si formassero bande armate per combattere l'occupante. Osteggiato nel suo stesso partito, egli fu inviato nel novembre 1941 nella Grecia centrale per formare una prima banda, ma dopo pochi mesi a causa di difficoltà di rifornimento essa era prossima alla dissoluzione. Vinte le resistenze della dirigenza del partito, che insisteva perché si seguisse una tattica graduale, il leader partigiano decise quindi di cercare il contatto con la popolazione e, entrato a Domnitsa nel giugno 1942, dichiarò l'inizio della lotta armata contro l'invasore. L'episodio appena raccontato è divenuto leggendario nella storiografia e memorialistica greca. Viene narrato in numerose pubblicazioni come il primo atto della resistenza armata che l'EAM (Ethnikò Apelephterikò Mètopo, "Fronte di liberazione nazionale"), l'organizzazione politica, e l' ELAS (Ellenikòs Laikòs Apeleftherikòs Stratòs, "Esercito greco di liberazione popolare"), il suo esercito popolare, condussero contro gli italiani e tedeschi. Costituito il 27-28 settembre 1941, l'EAM era formato, oltre che dal KKE, dal Partito socialista di Grecia (SKE) e dall'Unione di democrazia popolare (ELD). Il Partito comunista assunse fin da subito una posizione predominante nel "fronte" e caratterizzò il movimento in senso politicamente e socialmente rivoluzionario. Nella sua fase di maggiore espansione, l'estate del 1943, l'ELAS contava 25.000 uomini e aveva liberato grosse aree della Grecia centrale creandovi istituzioni di democrazia diretta ('Leokratia'). Nel settembre dello stesso anno, secondo una stima britannica, l'ELAS contava tra le 50.000 e 75.000 «riserve potenziali in villaggi» (1)' (pag 146) [(1) Fonti britanniche danno questa stima (Lymperatos, 2007, p. 20). Tsoutsoumpis (2016, p. 85) riporta per l'agosto 1943 una stima sensibilmente più bassa, di 15.000 uomini. La stima delle riserve potenziali è in B/107/11/1938, Greece, 29 settembre 1943. NA London HST/619, che riporta anche una stima differente degli armati: 17.500 uomini nell'Elas, 5.500 nell'Edes. Un documento tedesco del luglio 1943 riportava una stima di 18.000-20.000: OB S•üdost (Okdo. H. Gr E). Banden in Griechenland, 3 luglio 1943. BA MA RH19VII-55]] [ISC Newsletter N° 94] ISCNS94TEC [Visit the 'News' of the website: www.isc-studyofcapitalism.org]